

Firenze, 19/12/2024

Alla Regione Toscana

OGGETTO: ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006; ART. 48 DELLA L.R. 10/2010. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVA AL NUOVO PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA "CENTRALE IDROELETTRICA "11-BIS-ISOLOTTO 2" NEL COMUNE DI FIRENZE, ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI "STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 13 BRIGLIE/TRVERSE PRESENTI NEL DEMANIO FLUVIALE DEL FIUME ARNO E REALIZZAZIONE DI N. 12 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE IDROELETTRICA". PROPONENTE: INIZIATIVE TOSCANI S.R.L. SOCIETÀ DI PROGETTO. TRASMISSIONE CONTRIBUTO DIREZIONE AMBIENTE

Spettabile Ente,

Con la presente, in risposta alla Vostra nota di pari oggetto, assunta con nostro protocollo n° 398426 del del 26/11/2024 si trasmettono in allegato i contributi della Direzione Ambiente dei seguenti Servizi:

- Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche – E.Q. Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche (Allegato A)
- Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio – E.Q. Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana. (Allegato B)

Distinti saluti

Il Direttore della Direzione Ambiente
Ing. Ilaria Nasti

Direzione Ambiente
c.a. Direttore
Ing. Ilaria Nasti

Firenze, 16 Dicembre 2024

OGGETTO: [ID:2302] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006; art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità relativa al nuovo progetto di realizzazione della “Centrale idroelettrica “11-Bis-Isolotto 2” nel Comune di Firenze, all’interno del progetto di “*Straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del Fiume Arno e realizzazione di n. 12 impianti per la produzione idroelettrica*”. Proponente: Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto.
Richiesta di contributi istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento.
Invio contributo

PREMESSA

Con nota acquisita dal protocollo generale con il n. 398426 del 26.11.2024, il Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Toscana ha richiesto i contributi istruttori sulla documentazione integrativa della centrale idroelettrica in oggetto.

Lo scrivente Servizio si era già espresso in fase di avvio della procedura con il contributo trasmessoVi in data 16.09.2024, con prot. n. 303211.

Tale contributo risulta considerato nella documentazione integrativa e pertanto la presente istruttoria si basa sulle relative risposte e integrazioni fornite dal proponente in particolare nell’elaborato *Relazione di riscontro alle richieste di integrazione* (elab. ISO-R00bis) e nell’elaborato *Studio Preliminare Ambientale* (elab.ISO2-R06-1).

ISTRUTTORIA

Con il precedente contributo era stato richiesto di integrare (rif. precedente punto 1) gli elaborati di seguito riportati con riferimento agli studi geologici, idraulici e sismici e correlata disciplina del PS/RU vigenti e PS/PO adottati/approvati:

- ISO2-R02 Relazione geologica e modellazione sismogeotecnica;
- ISO2-R03 Relazione sismica e di risposta sismica locale;
- ISO2-R05 Relazione idrologica e idraulica;
- ISO2-R06 Studio preliminare ambientale.

Nella nuova documentazione prodotta risulta integrato, come richiesto, solo lo Studio Preliminare Ambientale (di seguito SPA) mentre le Relazioni specialistiche permangono tal quali. Nello SPA, in particolare, è stata verificata la coerenza dell’opera in progetto con la cartografia e le norme di settore dei piani comunali.

Considerato lo stato progettuale dell’intervento (Progetto di Fattibilità Tecnica Economica), la realizzazione di una campagna geognostica e sismica preliminare a supporto dell’intervento stesso e la messa a punto di uno studio idraulico, si ritiene che le Relazioni specialistiche possano essere integrate nelle successive fasi progettuali per cui, quale “**Riferimento Normativo**”, si richiede quanto segue:

1) Nelle successive fasi progettuali, in riferimento agli aspetti geologico, sismico e idraulico, le Relazioni specialistiche di carattere geologico, geotecnico, sismico e idraulico, dovranno essere integrate con riferimento agli studi geologici, sismici e idraulici e correlate norme sia del Piano Strutturale (PS) e del Regolamento Urbanistico (RU) vigenti, che del nuovo Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO) adottati ed approvati, rispetto ai quali andrà definita la condizione più cautelativa e verificato quindi che le indagini e le valutazioni già svolte siano coerenti con quanto richiesto dalla suddetta disciplina. Nel caso in cui i nuovi strumenti di pianificazione (PS/PO) approvati siano già efficaci, le verifiche e le valutazioni suddette dovranno essere svolte esclusivamente prendendo in considerazione gli studi e le correlate norme di questi piani.

Il 2° punto del precedente contributo richiedeva, in sintesi, di svolgere un approfondimento di carattere idraulico in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto, considerando la presenza delle due centrali idroelettriche e la sistemazione delle sponde con il materiale di risulta, approfondimento finalizzato a verificare il non incremento del rischio idraulico per la città di Firenze. Considerato che le competenze in termini di regimazione idraulica sono in capo ad altri Soggetti, tra cui il Genio Civile, era stato richiesto che tali verifiche fossero sottoposte alla/alle Autorità idrauliche competenti, con la possibilità comunque di poter rinviare l'approfondimento alle successive fasi progettuali (rif. punto 3), previa argomentazione in questa fase.

Il proponente, nella *Relazione di riscontro alle richieste di integrazione*, dichiara che tale richiesta sarà recepita nella successiva fase di progettazione e di tale affermazione, lo scrivente Servizio, prende atto.

Inoltre, sempre dalla Relazione di riscontro, si evince che anche il Genio Civile (rif. par. 3.11 della Relazione) ha avanzato richieste simili che risultano argomentate dal proponente e rinviate alla successiva fase progettuale o in sede di Autorizzazione Unica.

Visto quanto sopra si riconferma quanto già richiesto nel precedente contributo **evidenziando che le verifiche idrauliche dovranno essere valutate e validate dalla/dalle Autorità Idrauliche competenti:**

2) In considerazione delle possibili variazioni delle caratteristiche idrodinamiche del fiume Arno e quindi dell'eventuale incremento del rischio idraulico connesso alle modifiche dell'alveo a causa delle lavorazioni da svolgere (per la fase di corso d'opera), della presenza delle due centrali idroelettriche e della collocazione attuale e futura dei materiali di risulta di entrambe le strutture (per la fase di post-opera), si richiede che sia verificato per la fase di cantiere e per quella di esercizio il non incremento del rischio idraulico per la città di Firenze. Tali verifiche dovranno essere sottoposte e quindi validate dalla/dalle Autorità idrauliche competenti.

CONCLUSIONI

A seguito dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, si ritiene che l'intervento possa proseguire il suo iter autorizzativo purché, nelle successive fasi progettuali, il proponente dia atto di quanto richiesto al riferimento normativo di cui al punto 1) e alle verifiche idrauliche di cui al punto 2) da assoggettare, queste ultime, a valutazione/validazione da parte della/delle Autorità Idrauliche competenti.

Il Responsabile della E.Q. Energia,
Valutazione Ambientale e Bonifiche
Ing. Iacopo Bianchi

Il Dirigente del Servizio
Ing. Raffaele Gualdani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

Firenze, 18/12/2024

Alla Direttrice della Direzione Ambiente
SEDE

OGGETTO: [ID:2302] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006; art. 48 della L.R. 10/2010. **Verifica di assoggettabilità relativa al nuovo progetto di realizzazione della “Centrale idroelettrica “11-Bis-Isolotto 2”** nel Comune di Firenze, all’interno del progetto di *“Straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del Fiume Arno e realizzazione di n. 12 impianti per la produzione idroelettrica”*.

Proponente: Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto.

Contributo del SERVIZIO Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio – E.Q. Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana

Il progetto presentato riguarda la Verifica di assoggettabilità a VIA per la TRAVERSA DI ISOLOTTO 2 - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.

E' stata esaminata la documentazione integrativa presentata:

- 03_RichContrIntegr_11_Isolotto rev-lg.pdf
- ISO2_Nota per elaborati.pdf
- ISO2_R00-1.pdf
- ISO2_C1bis-1.pdf
- ISO2_R00bis-1.pdf
- ISO2_R06.4.1-1.pdf
- ISO2_R06.6-1.pdf
- ISO2_R06-1.pdf

Le competenze del nostro servizio sono su:

- A) Valutazione acustica e sul rumore
- B) Valutazione dei campi elettromagnetici
- C) Valutazione sui rifiuti

A) RUMORE

- è stato precisato che per la **fase di CANTIERE** dovrà essere richiesta apposita **deroga** ai limiti acustici al comune di Firenze di durata superiore ai 20 giorni per i recettori indicati.
- Per la **fase di ESERCIZIO** era stato inserito come **prescrizione** che nella Relazione Acustica (sia per la fase di cantiere sia per la fase di esercizio) fosse valutata anche la sovrapposizione con la centrale idroelettrica sul lato opposto dell'Arno, ma nelle integrazioni presentate non è stata inserito l'aggiornamento della VIAC

B) CAMPI ELETTROMAGNETICI

Si conferma il **PARERE FAVOREVOLE** con la **PRESCRIZIONE** di eseguire un'analisi di impatto elettromagnetico Post Operam per valutare la reale intensità dei campi elettromagnetici

C) RIFIUTI

Si conferma quanto già inserito nel precedente parere.

Si ricordano le attività da svolgere in cantiere per la corretta gestione dei rifiuti speciali provenienti dai cantieri (rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione definiti dall'art. 183, co. 1, lett. B-quater del D.Lgs 152/2006):

- Classificazione dei rifiuti in base alla sua origine (rifiuto speciale) ed in base alla sua pericolosità (pericoloso o non pericoloso) per la salute ambientale e dei lavoratori,
- Attribuzione dei codici CER
- Deposito temporaneo in attesa di avvio a successive attività di recupero / smaltimento (con rifiuti separati ed etichettati fin dalla loro produzione)
- Avvio rifiuti ad impianti di smaltimento con affidamento del servizio di trasporto e smaltimento ad imprese specializzate ed autorizzate alle operazioni.
- Predisposizione da parte dell'appaltatore di un Piano di Gestione Rifiuti

Tali modalità dovranno inoltre essere **inserite nel contratto di appalto con l'impresa che eseguirà i lavori**, avendo ben chiara l'individuazione del soggetto che sarà il **produttore del rifiuto** e che quindi sarà responsabile della sua corretta gestione e ne coprirà gli oneri.

Si aspetta l'aggiornamento della VIAC per esprimere un parere.

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dott. Arnaldo Melloni, Tel. 055/2625302 – Ing. Elisabetta Sorelli tel 055/2625355 - Arch. Andrea Magi 055/2625338).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
Dott. Arnaldo Melloni
(Documento Sottoscritto digitalmente)